

I FUNERALI DI AGAPE NULLI QUILLERI

Il saluto a una donna giusta. Un saluto corale, della famiglia, della città, delle sue Fiamme Verdi. Partigiani, istituzioni, politici di destra e di sinistra, amici di una vita e giovani incontrati solo per il tempo di una testimonianza, fazzoletti verdi e penne nere si sono stretti nel ricordo di Agape Nulli Quilleri ieri alla chiesa del Buon Pastore di viale Venezia.

Intorno alla bara di legno chiaro, coperta di rose rosse e bianche, lacrime e ricordi di chi l'ha conosciuta, simbolo della Resistenza, il cui ideale ha testimoniato fino all'ultimo, lei che fu arrestata a 18 anni mentre portava le armi in bicicletta ai partigiani e nel carcere di Brescia incontrò



La cerimonia
La chiesa del Buon Pastore in viale Venezia gremita di persone per l'ultimo saluto ad Agape Nulli Quilleri, morta martedì a 93 anni per una polmonite. Intorno alla famiglia l'abbraccio della città (foto Ansa)

L'editoriale

La grande Brescia è sparita

SEGUE DALLA PRIMA

Anche la distribuzione commerciale va razionalizzata. La grande Brescia così istituzionalizza la conferenza dei sindaci, il colloquio operativo fra gli assessorati. Per il quale, si disse, servirà molta letteratura, informazioni condivise, iniziative comuni. Nell'elenco dei musei della città non può non esserci la pinacoteca dell'età evolutiva di Rezzato, e nella mappa dei parchi urbani non può mancare il percorso delle cave di Botticino. E così via. Infine qualche idea di nuova identità che diventi patrimonio collettivo, obiettivo condiviso. Ad esempio, il progetto della metropolitana cittadina va esteso in tutte le direzioni della nuova città. Va collocato sul territorio come la nuova arteria di collegamento, la nuova riconoscibile strada comune della grande Brescia. Un manifesto di futuro da appendere in tutte le case dei venti comuni. Per futuribile che sia serve un'idea che dia il senso della grande Brescia, di ciò che significa, di ciò che può essere. Ma di tutto ciò si è persa la traccia.

Tino Bino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio a «una donna giusta»

Erich Priebke; lei che per due volte chiese al presidente della Repubblica la grazia per l'ex comandante delle SS. «Non è una questione di perdono — aveva detto — ma di lasciarci tutti alle spalle l'odio che in quegli anni ci aveva avvelenato la vita».

«Una donna giusta — ricorda il celebrante — che ha ispirato la sua vita alle virtù. La virtù della fermezza, la fermezza nelle difficoltà, e la virtù della carità, l'amore disinte-

L'abbraccio della città alla donna simbolo della Resistenza bresciana

ressato». Quell'agape di cui portava il nome. Una donna «liberale e responsabile» prosegue, «un cuore che ha lottato fino all'ultimo», vinto solo da una brutta polmonite a 93 anni. Una vita intera per testimoniare i valori ispiratori della Resistenza a generazioni sempre più confuse e che lei mai ha giudicato, ma sempre «condotto alla ragione, solo raccontando i fatti. Ai giovani non serve fare la morale» aveva spiegato molte volte.



A lei, che fu «ribelle per amore» e vide «i monti ventosi ... e il fondo delle prigioni» il saluto delle Fiamme Verdi con la preghiera di Teresio Olivelli e un accorato «grazie per essere stata la nostra guida in questi anni. Cercheremo di essere degni dell'eredità che ci hai consegnato». Un passaggio di testimone collettivo. È il saluto della sua città a lei che «è solo andata avanti».

Giovanna Volta
© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLIAMBULANZA PRESENTA IL SUO NUOVO BLOCCO OPERATORIO CARDIOVASCOLARE.

La ricerca aerospaziale influenza sempre più le concrete applicazioni della cura medica. Vieni a scoprire la nostra nuova sala ibrida, unica in Italia per dimensioni e tecnologia.

SABATO 5 OTTOBRE 2019: TUTTA LA CITTÀ È INVITATA.

LIBRIXIA - Piazza Vittoria, Brescia, dalle 10.30 alle 12.00

Incontro "Da Marte alla sala operatoria: come l'innovazione aerospaziale influenza la medicina"

Intervengono: Tommaso Ghidini - Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - Giovanni Troise - Direttore dell'U.O. di Cardiocirurgia di Fondazione Poliambulanza - Giacomo Canobbio - Professore di Teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

FONDAZIONE POLIAMBULANZA - OPEN DAY.

Dalle 16.30 alle 18.30 ogni 15 minuti partiranno visite guidate al Nuovo Blocco Operatorio dall'ingresso dell'Ospedale - Via Bissolati 57, Brescia.

Info: comunicazione@poliambulanza.it / T. 030 3518247